



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTELL'ARQUATO  
Via Roma, 1 – CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)  
tel. e fax 0523/805167 e.mail : [pcic81500r@istruzione.it](mailto:pcic81500r@istruzione.it)  
posta certificata : [pcic81500r@pec.istruzione.it](mailto:pcic81500r@pec.istruzione.it) sito web : <http://iccastellarquato.edu.it>  
Codice fiscale : 90008280332

Castell'Arquato, 24/11/2022

Al personale ATA dell'Istituto  
All'Albo della scuola  
Al DSGA  
Agli Atti e al sito web

---

**Oggetto: Assegnazione DEFINITIVA ATA - Collaboratori scolastici ai plessi e ai piani per l'a.s. 2022/23**

---

### PREMESSE

#### MOTIVAZIONE – CRITERI DI ASSEGNAZIONE PERSONALE A.T.A. (CS) AI PLESSI E ALLE SEDI.

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai singoli plessi è un atto di organizzazione che rientra nella competenza esclusiva del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art. 25, comma 4°, del D.Lgs.165/2001 e smi che recita "nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al Dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale".

Appare chiaro come sia assegnato al Dirigente Scolastico, in relazione al proprio ruolo e alle funzioni connesse, il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi. Poiché l'assegnazione dei collaboratori ai plessi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sul clima relazionale e, conseguentemente, sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento, le eventuali preferenze dei collaboratori stessi vanno temperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto (comunità educante) che predispongano al pieno sviluppo del diritto all'educazione e allo studio degli alunni. Da qui, inoltre, la necessità di operare scelte che, da un lato rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.

#### BASE NORMATIVA

.... sulla base di quanto previsto della legge 421/1992 e, più di recente, innovato dal D.Lgs. 150/2009, nonché ribadito da alcune sentenze, come la sentenza n. 5163/2013 della Corte di Appello di Napoli (sez. lavoro) con cui ha stabilito che le materie di cui all'art. 6, comma 2, lettere h), i) ed m) del CCNL scuola 2007 non sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto e dal D.Lgs. 75/2017. Gli articoli del CCNL di cui si parla sono:

**h.** modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

**i.** criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani

**m.** criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo e ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

I passaggi fondamentali della sentenza di Napoli riguardano, quindi, l'assegnazione ai plessi e l'attribuzione degli incarichi da parte del dirigente, che sono di sua esclusiva competenza e sui quali quindi non c'è contrattazione sindacale:

"Le materie di cui alle lettere h), i) ed m) non riguardano la regolamentazione degli obblighi o dei diritti che incidono in via diretta sul rapporto di lavoro, ma la definizione di regole riguardanti l'organizzazione degli uffici o la gestione di attività particolari quali quella retribuita con il fondo d'istituto.

Il Dirigente Scolastico, nell'incontro programmatico di inizio anno scolastico del 04/10/2022, ha reso noto alla RSU e al personale interessato a mezzo di specifica assemblea, il numero di unità di personale in organico e la suddivisione dello stesso fra i diversi plessi.

Pertanto, vengono di seguito indicati i criteri generali per l'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi per l'a.s. **2022/23**, a seguito di confronto avuto con la RSU di Istituto e con il personale ATA:

1. Attenzione a particolari problematiche interne a ogni singolo plesso;
2. Copertura di tutte le attività previste dal PTOF e dalle delibere degli Organi Collegiali con particolare attenzione alla complessità dell'organizzazione;
3. Verifica delle funzioni aggiuntive da attivarsi presso le diverse sedi;
4. Presenza, nel limite del possibile, di personale che usufruisce della L. 104/92, al fine di garantire la qualità del servizio;
5. Competenze di carattere professionale e relazionale al fine di stabilire o mantenere rapporti di collaborazione costruttiva tra il personale addetto al plesso;
6. Riconoscimento delle positive relazioni e della capacità di intesa col personale addetto al plesso nonché delle necessarie competenze professionali, come condizione per una riassegnazione al medesimo.
7. Opportunità, compatibilità ambientale, operatività, disponibilità alla collaborazione, comportamento con personale scolastico e genitori, competenze mostrate, efficienza ed efficacia del servizio, nell'interesse supremo della Collettività e nel rispetto delle prerogative dirigenziali come previste della Norma e confermate dalle sentenze.
8. Continuità nella sede di servizio quando essa sia garanzia di qualità del servizio. Infatti, la continuità di servizio nel plesso non costituisce elemento ostativo ad una diversa assegnazione nel caso in cui siano insorti problemi di carattere organizzativo o relazionale con altri collaboratori, con genitori e con docenti.
9. Motivi disciplinari/comportamentali durante l'anno scolastico precedente.
10. Compatibilità ambientale e/o di rapporto con colleghi, genitori e personale docente: atteggiamento collaborativo (motivante o demotivante verso i colleghi), linguaggio, condotta, rispetto degli obblighi del dipendente e del codice disciplinare (artt. 92 e 95 del CCNL 2007, artt. 11, 13, 24 CCNL 2018).
11. Competenze professionali e disponibilità a rivestire incarichi legati ad aspetti particolari del servizio (mensa, palestra, manutenzione, accoglienza alunni, assistenza portatori di handicap) e/o legati a progetti specifici.
12. Distribuzione dei carichi di lavoro il più equa possibile.

Il Dirigente si riserva la possibilità di effettuare spostamenti di personale ATA, sentito anche il parere del DSGA, sulla base della complessità nella gestione della vigilanza, dell'accoglienza, tenendo conto anche di problematiche di tipo relazionale. Qualora il Dirigente dovesse ritenere opportuna la presenza di un determinato collaboratore in un particolare plesso, per le caratteristiche di complessità del plesso, si prescinde dai criteri su elencati e il Dirigente motiverà gli eventuali spostamenti in deroga.

In caso di richiesta espressa dal lavoratore di spostamento da un plesso ad un altro, il trasferimento avverrà solo se si libera un posto nella sede prescelta. In caso di più richieste, si procederà, prioritariamente, all'accordo tra i richiedenti con l'Amministrazione, in mancanza di quest'ultimo si procederà valutando le esigenze complessive dell'Istituto e a giudizio del Dirigente, sentito il parere del DSGA.

In conclusione, "Su tali materie il dirigente scolastico è tenuto a elaborare autonomamente i criteri e le modalità relative alle misure organizzative e di gestione del personale e, naturalmente, deve anche rendere informazione preventiva alla parte sindacale prima di adottare i relativi provvedimenti.

Questa interpretazione è l'unica ragionevole e coerente con il quadro ordinamentale relativo alle amministrazioni pubbliche contrattualizzate per effetto della legge 421/1992, innovata dal D.Lgs. 150/2009 e dal D.Lgs. 75/2017, secondo cui l'attività gestionale è rimessa alla esclusiva responsabilità del dirigente scolastico che è l'unico soggetto responsabile dei risultati del servizio".

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Visto** il D.Lgs. n. 297/94;

**Visti** gli artt. 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia scolastico DPR n. 275/1999;

**Visto** il D.Lgs. 165/2001, art. 25;

**Visto** il D.Lgs. 150/2009;

**Visto** i CCNL Comparto Scuola 2007 e 2018;

**Tenuto conto** della sentenza della Corte di Appello di Napoli (sez. lavoro) n. 5163/2013 che ha stabilito che le materie di cui all'art. 6, comma 2, lettere h), i) m) del CCNL scuola 2007 non sono oggetto di contrattazione integrativa di istituto;

**Vista** la Legge 107/2015 e i suoi decreti attuativi;

**Visto** il D.Lgs. 75/2017;

**Visto** l'organico di diritto e di fatto di cui dispone l'Istituto per il **2022/23**, profilo CS;

**Considerata** la complessità dell'Istituzione scolastica, articolata su 11+1 plessi, la consistenza numerica degli allievi in ciascuna sede, la dislocazione e l'utilizzo degli spazi in ciascuna scuola;

**Ravvisata** la necessità di assicurare i servizi di accoglienza, vigilanza, ausilio materiale per la cura e l'igiene personale agli alunni della scuola dell'infanzia, ausilio agli alunni diversamente abili, pulizie e igiene dei plessi;

**Espletate** le opportune valutazioni afferenti ai propri poteri di organizzazione del servizio scolastico con particolare riguardo ad un'equa ripartizione dei carichi di lavoro;

**Considerata** la proposta di assegnazione formulata dal DSGA;

**Valutate** di concerto con il DSGA tutte le possibili alternative e le conseguenti ricadute in termini di organizzazione efficace del servizio;

**Tenuto conto** che l'assegnazione del personale ai plessi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal PTOF, oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle diverse competenze;

**Considerati** i criteri stabiliti in sede di contrattazione d'Istituto normativa triennale 2021-2024;

**Dato atto** che i criteri per l'assegnazione ai plessi sono stati oggetto di discussione e condivisione con i RSU e comunicati nell'assemblea del personale ATA svoltasi in data 04/10/2022,

### **DECRETA,**

per i motivi e sulla base dei criteri di cui in premessa, per l'a.s. **2022/23**, l'assegnazione definitiva dei Collaboratori Scolastici ai plessi dell'IC di Castell'Arquato secondo lo schema sottostante a far data dal giorno **24 novembre 2022**:

Il presente decreto sostituisce la precedente comunicazione relativa all'assegnazione provvisoria dei collaboratori scolastici ai plessi .

PLESSI		Collaboratori scolastici assegnati
Scuola Infanzia	CASTELL'ARQUATO	Pagani Giuseppina
		Restaino Mariapia
		Giacchino Franco
Scuola Infanzia	VIGOLO M.	Avanzi Patrizia
Scuola Infanzia	ALSENO	Oligo Cira
		Parente Annalisa
Scuola Infanzia	LUSURASCO	Dorvi Dolores
Scuola Primaria	CASTELL'ARQUATO	Toso Marco
		Dadomo Lodovico
		Zippo Costantino
		Sciaudone Claudia
Scuola Primaria	VIGOLO M.	Luricci Emanuela
		Giacchino Franco /Carini Deborah
Scuola Primaria	ALSENO	Sagona Giuseppe
		Maffettone Lorenzo
Scuola Primaria	LUSURASCO	Valesi Valentina
Scuola Primaria	CASTELNUOVO F.	Festevole Vincenzo
		Perri Francesco
Scuola Secondaria	CASTELL'ARQUATO	Buonaditta Rosanna
		Carini Debora /Dadomo Lodovico
Scuola Secondaria	ALSENO	Dallagiacoma Patrizia
		Parente Annalisa
		Venturino Armando
JOLLY	JOLLY 1	Giacchino Franco
	JOLLY 2	Toso Fabio

Il presente decreto, pubblicato all'Albo d'Istituto, deve ritenersi valido come notifica agli interessati.

Avverso il seguente provvedimento il personale ATA interessato può presentare ricorso all'organo che lo ha adottato entro 5 giorni dalla data di pubblicazione.

La Dirigente Scolastica Reggente  
Dott.ssa SIMONA CAMISA  
(Firmato digitalmente ai sensi del codice  
dell'amministrazione digitale e norme ad esso connesse)